

Stazione ancora senza ascensore. Pineto, nonostante il sollecito del sindaco lo scalo è vietato a chi è in carrozzina

PINETO Fa arrabbiare l'ascensore ancora non funzionante all'interno della nuova stazione ferroviaria di Pineto. Nei giorni scorsi l'ennesima protesta da parte degli utenti. Per un disabile o semplicemente per una mamma con una carrozzina raggiungere il secondo o terzo binario dall'ingresso principale è ancora un'odissea. Solo a fine agosto un turista aveva dovuto prendere sua figlia disabile a spalla proprio perché l'ascensore che dai binari portava all'uscita non funzionava. Ad oggi un cartello è ancora appeso sulle porte dell'elevatore e recita "Ascensore in fase di attivazione". Il disservizio di fine estate aveva indotto il sindaco Robert Verrocchio ad inoltrare a Rfi la richiesta di una veloce presa incarico del problema. Scriveva: «Con vivo rammarico devo constatare che, ad oltre 4 mesi dall'inaugurazione della nuova stazione ferroviaria, l'ascensore a fianco ai binari e nel sottopasso risulta ancora non funzionante. Alla luce di ciò prego sollecitare vivamente gli uffici competenti al fine di accelerare l'iter relativo alla messa in funzione dell'impianto». Siamo ad ottobre e non c'è l'ombra di un intervento. Il sindaco aveva ribadito che è indispensabile oltre che doveroso, consentire un facile accesso ai binari a persone con ridotte capacità motorie, e a tutti coloro fanno uso di carrozzine o passeggini per bambini. La nuova stazione è stata aperta al pubblico lo scorso 21 aprile alla presenza dei rappresentanti dell'amministrazione comunale e delle Ferrovie che nell'occasione avevano mostrato il nuovo volto del tunnel che dal centro porta ai binari e dalla pineta litoranea. Un'opera realizzata in 10 mesi, costata 800mila euro che oltre a prevedere l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche è stata dotata di un dispositivo per il trasporto delle bici, una sorta di canalina che consente ai ciclisti di raggiungere più comodamente la zona dei binari.

